



Città di Campi Salentina

PROVINCIA DI LECCE

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 14 DEL 24/03/2026

OGGETTO: DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DEI COMMI DA 102 A 109 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199. APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

L'anno 2026, addì 24 del mese di marzo, alle ore 15:40 nell'aula consiliare del Comune, a seguito di apposita convocazione per le ore 15:00 diramata dal Presidente del Consiglio Comunale a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, Straordinaria di 1^o convocazione.

Presiede la seduta Jacopo VERSIENTI, in qualità di PRESIDENTE.

Dei Consiglieri Comunali, all'inizio della trattazione del presente punto all' O.d.G., sono presenti n° 12 e assenti, sebbene invitati, 1 come segue

	QUALIFICA	PRESENTE	ASSENTE
FINA ALFREDO PAOLO	Sindaco	Sì	
PALMARIGGI LAURA	Consigliere		Sì
CONVERSANO ALESSANDRO	Consigliere	Sì	
GRASSO ANDREA	Consigliere	Sì	
VERSIENTI JACOPO	Consigliere	Sì	
MEO GIUSEPPE	Consigliere	Sì	
CALLIARI RITA	Consigliere	Sì	
BUCCELLI MARIA RITA	Consigliere	Sì	
RENIS GIUSEPPE	Consigliere	Sì	
ASSENZIO SERENA	Consigliere	Sì	
COMO POMPILIO MASSIMO	Consigliere	Sì	
DELLO PREITE MARIAGLORIA	Consigliere	Sì	
GUERRIERI GABRIELE	Consigliere	Sì	
SPALLUTO LORENA	Assessore esterno		Sì

Partecipa, il Segretario Generale dr. Dott.ssa Manuela RIZZO

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti, ove occorrenti, i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, sostituito dall'art.3 comma 1 lettera b) della Legge n. 213/2012, così come in calce riportati;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- l'articolo 1, commi da 102 a 109, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 in osservanza ai principi generali dell'ordinamento tributario nonché nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci, ha disposto la facoltà per le Regioni e per gli Enti locali di introdurre tipologie di definizione agevolata dei propri tributi e delle altre entrate patrimoniali, secondo le proprie esigenze amministrative e finanziarie;
- l'articolo 1, comma 110, ha disposto l'abrogazione dell'articolo 13 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, limitatamente alla facoltà prevista per le regioni, le province e i comuni di adottare leggi e provvedimenti relativi alla definizione agevolata dei propri tributi.

Considerato che

- la Legge n. 160/2019, con particolare riferimento all'art. 1, comma 791 e seguenti, ha riformato le procedure della riscossione coattiva afferente alle entrate di competenza degli Enti locali;
- la Legge n. 111/2023, recante *“Delega al Governo per la riforma fiscale” all'art. 14 detta i “Principi e criteri direttivi per la revisione del sistema fiscale dei comuni, delle città metropolitane e delle province”*, in particolare alla lett. g), del suddetta art. 14 è disposto che la riforma fiscale deve avere quale obiettivo quella di *“attribuire agli enti locali la facoltà di prevedere direttamente, in virtù dell'autonomia finanziaria di entrata e di spesa di cui all'articolo 119 della Costituzione, tipologie di definizione agevolata, anche sotto forma di adesione a quelle introdotte per le entrate erariali, in materia di entrate di spettanza degli enti locali, attraverso l'esercizio della potestà regolamentare di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997n. 446”*;

Dato atto che in forza delle disposizioni contenute nella Legge n. 199/2025, il Comune ha la facoltà di adottare l'istituto della definizione agevolata per:

- crediti derivanti da atti di accertamento;
- crediti derivanti da atti in pendenza di giudizio;
- crediti derivanti da omessi versamenti

Considerato che l'istituto della definizione agevolata può rappresentare uno strumento utile per:

- recuperare, mediante versamento spontaneo dei contribuenti, i crediti per i quali sarebbe necessario attivare ulteriori procedure di riscossione con oneri aggiuntivi per lo stesso Ente sia in termini di esborso monetario sia in termini di personale impiegato in tale recupero;
- ridurre il contenzioso tributario pendente prevedendo la rinuncia al ricorso in caso di presentazione di istanza per la definizione agevolata, comportando, di conseguenza, un risparmio dei costi legati alla gestione del contenzioso (costo del personale, spese legali, spese di giudizio in caso di soccombenza, ecc.);
- favorire gli equilibri di bilancio attraverso l'abbattimento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e la riduzione della quota dei residui attivi; infatti, l'adozione della definizione agevolata consentirebbe la riscossione della quota capitale dei crediti di difficile esazione, permettendo lo svincolo delle corrispondenti quote del FCDE, generando, per l'effetto, una maggiore capacità di spesa o un miglioramento del risultato di amministrazione.

Rilevata, dalle risultanze amministrative agli atti degli uffici coinvolti nella gestione delle entrate definibili, la presenza di accertamenti divenuti esecutivi, non ancora iscritti a ruolo ADER, nonché di avvisi di pagamento, corrispondenti a crediti riportati in residui attivi che sono di difficile esazione;

Esaminata la relazione redatta dal Responsabile dei Servizi Finanziari, dalla quale emerge

l'opportunità e la convenienza per l'Ente di adottare la definizione agevolata, tenuto conto del presumibile incremento della riscossione dei crediti e dell'impatto sugli equilibri del bilancio derivante dalla cancellazione dei residui corrispondenti ai crediti stralciati;

Esaminata la proposta di “Regolamento per la definizione agevolata delle entrate ai sensi dei commi da 102 a 109 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2025, n.199” che si compone di n. 3 PARTI:

- DEFINIZIONE AGEVOLATA ENTRATE DA ACCERTAMENTI ESECUTIVI (8 articoli);
- DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE LITI PENDENTI (8 articoli);
- REGOLARIZZAZIONE OMESSI VERSAMENTI (5 articoli)

Ritenuto di avvalersi dell'istituto della definizione agevolata previsto dall'articolo 1, commi da 102 a 109, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 e disciplinato dalla citata proposta regolamentare per i crediti contenuti in avvisi di accertamento di cui all'articolo 1, comma 792, della legge 27 dicembre 2019, n.160 divenuti esecutivi per i gli anni 2018, 2019 e 2020 (IMU), nonché di avvisi di pagamento per gli anni 2023, 2024 e 2025 (TARI) e di conseguenza di approvare il regolamento allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti

- l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e l'articolo 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in tema di potestà regolamentare;
- l'articolo 119 della Costituzione, che garantisce l'autonomia finanziaria di entrata e di spesa di Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni;
- il comma 108 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2025, n. 199 il quale stabilisce che i regolamenti degli enti locali, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquistano efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente creditore e sono trasmessi, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione;

Acquisito il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di che trattasi;

Dato atto del parere favorevole dell'Organo di Revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 7), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto della seguente proposta di emendamento sulla quale il funzionario presente in Aula esprime favorevolmente il proprio parere di regolarità tecnica e contabile:”*PARTE I – art 3; PARTE II – art 5; PARTE III – art. 3. Numero Rate: invece di “ventisei”, “trentasei”; invece di “trentasei”, “quarantotto”; invece di “quarantotto”, “sessanta”. Rata minima: invece di “100,00”, “50,00”; invece di “600,00”, “400,00”; invece di “1000,00”, “600,00”: PARTE III – art. 3: Scadenza rata: invece di “31 luglio”, “31 agosto” a seguire rate successive a decorrere dal 30 settembre”.*

Preso atto dell'esito del voto espresso sull'emendamento, il quale ottiene il voto favorevole dell'unanimità dei votanti;

Visti, altresì:

- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- la Legge 27 dicembre 2019, n. 160;

- la citata Legge di Bilancio 2026;

Con votazione favorevole unanime espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 1, commi da 102 a 109, della legge 30 dicembre 2025, n. 199;
3. di approvare il “*Regolamento per la definizione agevolata delle entrate ai sensi dei commi da 102 a 109 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2025, n.199*”, come emendato, composto da n. 3 PARTI:
 - DEFINIZIONE AGEVOLATA ENTRATE DA ACCERTAMENTI ESECUTIVI (8 articoli);
 - DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE LITI PENDENTI (8 articoli);
 - REGOLARIZZAZIONE OMESSI VERSAMENTI (5 articoli),
riportato in allegato alla presente delibera, per costituirne parte integrante;
4. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune di Campi Salentina;
5. di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario l'adozione di tutti gli atti gestionali necessari, inclusa la predisposizione della modulistica e la massima diffusione dell'iniziativa presso la cittadinanza;
6. di dare atto che il provvedimento, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquista efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente creditore ed è trasmesso, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre, con votazione espressa separatamente riportante il medesimo risultato,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tenuto conto delle scadenze previste dalla legge e dal regolamento.

Pareri sulla sua esposta proposta deliberativa

Vista la proposta di cui all'oggetto:

Visto l'art.49 della Legge 18/08/2000 n.267 così come sostituito dall'art.3 comma 1 lett. b) della Legge n. 213/2012

Il sottoscritto Responsabile del Servizio

ESPRIME PARERE Favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000

Campi Salentina, **13/03/2026**

Vista la proposta di cui all'oggetto:

Visto l'art.49 della Legge 18/08/2000 n.267 così come sostituito dall'art.3 comma 1 lett. b) della Legge n. 213/2012

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio Ragioneria

ESPRIME PARERE Favorevole per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria.

Eventuali osservazioni

Il Responsabile del Servizio
f.to Dott. Antonio SIMONE

Campi Salentina, **13/03/2026**

Di quanto precede viene redatto il presente processo verbale, letto, approvato e sottoscritto da

IL PRESIDENTE
f.to Jacopo VERSIANTI

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Manuela RIZZO

RELATA INIZIO PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene affissa in copia all'Albo Pretorio del Comune il 08/04/2026 per rimanervi per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.

Campi Salentina, li 08/04/2026

**RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE/
ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE**
f.to ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

**IL SEGRETARIO
GENERALE**
f.to Dott.ssa Manuela RIZZO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio li,

Il Segretario Generale
Dott.ssa Manuela RIZZO

ESEGUIBILITA' DELLA DELIBERAZIONE

dichiarata immediatamente eseguibile(art. 134, comma 4 D.Lgs. n. 267/2000.)

Campi Salentina, Li24/03/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Manuela RIZZO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

N° Reg. 810

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs. n. 267/2000.)

Campi Salentina, Li08/04/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Manuela RIZZO